

COMUNE DI SORISO

Provincia di Novara

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N.23

OGGETTO:

INTITOLAZIONE LARGO DELLA COSTITUZIONE DELLA REPUBBLICA ITALIANA.

L'anno duemilaventi addì venti del mese di maggio alle ore diciassette e minuti zero nella solita sala delle adunanze, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero per oggi convocati i componenti di questa Giunta Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. Cavagnino Augusto - Sindaco	Sì
2. Monti Felice - Vice Sindaco	Sì
3. Mongini Massimo - Assessore	Sì
Totale Presenti:	3
Totale Assenti:	0

Presiede il Dr. Augusto Cavagnino nella sua qualità di Sindaco. Partecipa alla seduta la Dr.ssa Anna Laura Napolitano, Segretario Comunale, anche con funzioni di verbalizzante.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato, premettendo che sulla proposta della presente deliberazione è stato espresso parere favorevole ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 da parte dei Responsabili di servizio interessati.

OGGETTO: INTITOLAZIONE LARGO DELLA COSTITUZIONE DELLA
REPUBBLICA ITALIANA.

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000 il Responsabile del Servizio, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, in relazione alle sue competenze.

Soriso, 20/05/2020

Il Responsabile del Servizio
f.to (Dott. Augusto Cavagnino)

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che la materia della toponomastica è disciplinata:

- dal Regio Decreto Legge 10 maggio 1923, n. 1158 convertito nella Legge 17 aprile 1925 n. 473;
- dalla Legge 23 giugno 1927 n. 1188;
- dall'art. 10 della Legge 24 dicembre 1954, n. 1228;
- dall'art. 41 comma 3 del D.P.R. 30 maggio 1989, n. 223;

Atteso che:

- con D.M. 25.09.1992 allegato alla circolare M.I.A.C.E.L. n.18/1992 richiamata nella circolare dello stesso Ministero n. 4 del 10.02.1996 la competenza ministeriale è stata delegata al Prefetto per meglio valutare le intitolazioni a persone con rilevanza locale;
- la Circolare del Ministero dell'Interno n. 4 in data 10 febbraio 1996 (pubblicata in G.U. 23/3/1996 n. 70) ha confermato le procedure da seguire, da parte dei Comuni, già indicate nelle norme sopra richiamate;
- la legge n. 1188/1927 stabilisce che nessun monumento o altro ricordo permanente possa essere dedicato, in luogo pubblico o aperto al pubblico, a persone che non siano decedute da almeno dieci anni, salvo deroghe disposte dal Ministero dell'Interno;
- il D.P.R. 30 Maggio 1989 n. 223. art.41 stabilisce che:
 - a. ogni area di circolazione deve avere una propria distinta denominazione da indicarsi su targhe di materiale resistente;
 - b. costituisce area di circolazione ogni spazio (piazza, piazzale, via, viale, vicolo, largo, calle e simile) del suolo pubblico o aperto al pubblico destinato alla viabilità;
 - c. l'attribuzione dei nomi deve essere effettuata secondo le norme di cui al Regio decreto Legge 10 maggio 1923 n°1158 convertito dalla Legge 17 aprile 1925 n°473 e dalla Legge 23 giugno 1927 n°1188 in quanto applicabili;
 - d. in caso di cambiamento di denominazione dell'area di circolazione deve essere indicata anche la precedente denominazione;
- il Ministero dell'Interno con la Circolare n. 10/1991 ha avuto modo di precisare che l'attribuzione del nome agli spazi sopracitati, con il Nuovo Ordinamento delle Autonomie locali *"non rientra negli atti fondamentali attribuiti alla competenza esclusiva del Consiglio Comunale ma è di competenza della Giunta Comunale"*.

Acclarato che, in materia di denominazione di nuove strade o piazze pubbliche, secondo quanto dispone l'art. 10 L. 24 dicembre 1954, n. 1228 (Ordinamento delle anagrafi della popolazione residente), la competenza è del Comune, Ente territoriale di base, che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo ex art. 3, comma 2, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Dato atto altresì che, se si considera la complessità delle valutazioni che presiedono all'intitolazione di una piazza o di una via, alle quali non possono ritenersi estranei, in via di principio, profili attinenti alle risposte ed alle reazioni della collettività e, conseguentemente, all'ordine pubblico, si compenetra la *ratio* dell'art. 1 L. 23 giugno 1927, n. 1188 (Toponomastica stradale e monumenti a personaggi contemporanei) il quale dispone che l'attribuzione della denominazione a nuove strade e piazze pubbliche da parte dei Comuni è subordinata all'autorizzazione del Prefetto - che, rappresentando il Governo nell'ambito della provincia, è ritenuto l'organo più idoneo a conciliare le istanze delle collettività locali con

l'interesse generale - udito il parere della Deputazione di Storia Patria o, ove questa manchi, della Società storica del luogo o della regione;

Considerato che:

- l'Amministrazione comunale vuol procedere all'intitolazione dell'area, come indicata nell'allegata planimetria, intitolandola alla "*Costituzione della Repubblica italiana*";
- l'intitolazione *de qua*, per l'Amministrazione comunale e per la cittadinanza, sarebbe un segno tangibile di attenzione alla Legge fondamentale dello Stato italiano, vertice della gerarchia delle fonti nel nostro ordinamento giuridico: la Costituzione italiana rappresenta, infatti, quel nucleo duro di valori e di principi capaci di orientare e far «respirare» la società nonché promuovere azioni positive per la comunità civile e politica. Nell'attuale contesto problematico significa consentire alla storia costituzionale di continuare a svolgere una funzione che sia al tempo stesso critica e costruttiva, non dimenticando che il futuro della Costituzione passa anche attraverso la sua storia e la sua memoria.

Ravvisato, dunque, che sono ampiamente condivisibili le motivazioni addotte a sostegno dell'attribuzione della nuova denominazione;

Vista l'allegata planimetria che individua il largo oggetto di intitolazione che si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale (Allegato A).

Visti:

- la Legge del 23 Giugno 1927 n.1188;
- il D.P.R. 30 Maggio 1989 n.223;
- il D.M. 25/09/1992 allegato alla circolare M.I.A.C.E.L. n.18/1992;
- la circolare ministeriale n.4 del 10 Febbraio 1996;
- lo Statuto Comunale;
- il D.Lgs.vo 18 Agosto 2000 n.267 e successive modificazioni ed integrazioni;

Acquisito ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, il parere favorevole del Responsabile dell'Ufficio Tecnico;

Con voti favorevoli unanimi, espressi per alzata di mano ed accertati nei modi e nelle forme di legge;

DELIBERA

1) Di intitolare, giusta i presupposti e le ragioni tutte di cui alla premessa, l'area meglio identificata nell'allegata planimetria, attualmente senza nome, così come segue: "**LARGO DELLA COSTITUZIONE DELLA REPUBBLICA ITALIANA**".

2) Di dare atto che la disposizione di cui al precedente punto 1), giusta il combinato normativo in premessa ricordato, è sospensivamente condizionata all'intervenuto ottenimento della prescritta autorizzazione del Prefetto della Provincia di Novara e risolutivamente condizionata a ciò.

3) Di trasmettere copia della presente deliberazione alla Prefettura di Novara per il seguito di competenza.

4) Di dichiarare, stante l'urgenza di provvedere, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. 267/00 onde dar corso celermente agli adempimenti connessi e consequenziali.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Sindaco
F.to : Dr. Augusto Cavagnino

Il Segretario Comunale
F.to : Dr.ssa Anna Laura Napolitano

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

N. 208 del Registro delle Pubblicazioni

Si attesta che copia della deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dalla data del 04/06/2020 ai sensi dell'art. 124 del Decreto Legislativo 267/2000.

Soriso, lì 04/06/2020

Il Segretario Comunale
F.to:Dr.ssa Anna Laura Napolitano

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA 20-mag-2020

- ☒ Perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, 4° comma, D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267)
- ☐ Per la scadenza dei 10 giorni della pubblicazione (art.134, 3° comma, D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267)

Soriso, lì 04/06/2020

Il Segretario Comunale
f.to Dr.ssa Anna Laura Napolitano

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

lì, _____

Il Segretario Comunale
Dr.ssa Anna Laura Napolitano